I MIEI FRAMMENTI

Si tengono per mano. Sono tornato, Noventa nello splendore delle tue porte. Tu della Riviera la porta di tutte le altre- Riviera del Brenta.

Ho rivisto il casone, attraverso le Gréè di San Massimo, sono l'isola dei miei Padri, raccolgo e prego la luce del 13 di Maggio giorno dell'Ascensione, di Fatima, dei fiori del Subasio.

Frammenti della mia mano, le strade del Bowery, di Assisi e dell'Australia. Catania dello "Stupor Mundi" e del Mercatino. Mille lire, mille lire ogni giorno- il giro del mondo, un dono per tutti le mie 75 primavere.

Ho dimenticato- non sono un elefante, vengo da lontano e non ho mai sognato. Lo sforzo è di ricordare. Ricordare, cantare, giocare.

La strada, le strade, il BASTONE m'ha guidato. Sorgente e misura, stile del sangue; da Bisanzio a Palladio ho praticato la morte la resurrezione e dentro il muro della TRASPARENZA .

Ti dono, mio Dio, i miei peccati. Grazie, tu m'hai chiamato per nome."Ut vere, unum sint."

Sono tornato Assisi, tu m'hai dato dignità, piaghe, sconfitte. Vivo della tua GIOIA, m'hai LIBERATO, sono tornato.

2001